



## I Premi igNobel 2012: non deludono MAI!

Data 06 gennaio 2013  
Categoria scienze\_varie

La consueta cerimonia di assegnazione per la consegna dei premi igNobel 2012 ha visto anche quest'anno la partecipazione di una nutrita schiera di "aspiranti". Come di consueto, la cerimonia per l'assegnazione del premio alle ricerche più inutili e strampalate dell'Universo si è tenuta presso la Harvard University, Cambridge, Massachusetts.

Ecco i vincitori:

Per la psicologia, hanno vinto i loro sforzi Anita Eerland e Rolf Zwaan (Paesi Bassi) e Tulio Guadalupe (Perù, Russia e Paesi Bassi) per il loro studio internazionale "Piegandosi a sinistra la Torre Eiffel sembra più piccola".

I giapponesi Kazutaka Kurihara e Koji Tsukada hanno invece ottenuto un premio creato ad hoc: il Premio per l'acustica. Dopo lunghi studi sono riusciti infatti a sviluppare lo SpeechJammer, una macchina in grado di disturbare i discorsi di una persona, facendole udire le parole pronunciate con un leggero ritardo.

Le neuroscienze hanno visto parire nuovi orizzonti dalle ricerche di Craig Bennett, Abigail Baird, Michael Miller, e George Wolford (Stati Uniti) per aver dimostrato che, utilizzando complessi strumenti e semplici calcoli statistici, gli scienziati possono rilevare una significativa attività cerebrale ovunque, ANCHE IN UN SALMONE MORTO!

Ha sbaragliato tutti, per la letteratura (ma credo che noi italiani potremmo rivendicare il primato!) lo US Government General Accountability Office, l'ufficio investigativo del governo degli Stati Uniti che si occupa in particolare di revisione delle spese pubbliche. Questo prestigioso e utilissimo Ente ha infatti pubblicato un Rapporto sui rapporti che raccomandano la preparazione di un rapporto sul rapporto sui rapporti sui rapporti.

I russi hanno goduto del loro meritato quarto d'ora di celebrità vincendo il premio per la Pace: la società russa SKN Company avrebbe scoperto un metodo che convertirebbe le vecchie munizioni in disuso in diamanti. Io non so se l'avrebbe brevettato pubblicamente!

Il premio per la chimica è andato a Johan Pettersson (Svezia e Rwanda) per aver risolto un fitto mistero (di dubbio interesse, per la verità): perché, in alcune abitazioni della città svedese di Anderslöv, i capelli delle persone diventano verdi.

Il premio per la fisica resta in tema di capelli: le ricerche di Raymond Goldstein (Stati Uniti e Regno Unito), Patrick Warren e Robin Ball (Regno Unito) e di Joseph Keller (Stati Uniti) hanno portato la luce in un mistero che assillava i parrucchieri di tutto il mondo, analizzando e calcolando minuziosamente l'equilibrio di forze che determinano il movimento di un capello nei soggetti che portano la coda di cavallo permettendo loro di usare questa acconciatura.

Un premio inedito: per la fluidodinamica è andato a Rouslan Krechetnikov e Hans Mayer per lo studio della dinamica di scuotimento dei liquidi, e in particolare per capire ciò che accade quando una persona cammina mentre porta una tazza di caffè.

Il premio per l'anatomia è andato a Frans de Waal (Paesi Bassi e Stati Uniti) e Jennifer Pokorny (USA) per la scoperta che gli scimpanzé possono riconoscere altri scimpanzé dalla fotografia del loro posteriore.

Invece il premio per la medicina è stato assegnato a Emmanuel Ben-Soussan e Michel Antonietti (Francia) che hanno pubblicato una serie di suggerimenti ai medici che eseguono colonoscopie su come ridurre al minimo il rischio che i loro pazienti esplodano.

È stata poi annunciata una correzione per una svista del 1999, ove erano stati omissi dei nomi. assegnando il premio per la fisica 1999 a Joseph Keller, vincitore anche nel 2012, e quindi ormai "abbonato" al prestigioso riconoscimento.

La citazione corretta è: "Premio per la fisica 1999: Len Fisher (Regno Unito e Australia) per il calcolo del modo ottimale per inzuppare un biscotto, e Jean-Marc Vanden-Broeck (Regno Unito e Belgio) e Joseph Keller (USA), per il calcolo di come far sì che il beccuccio di una teiera non coli."

Daniele Zamperini